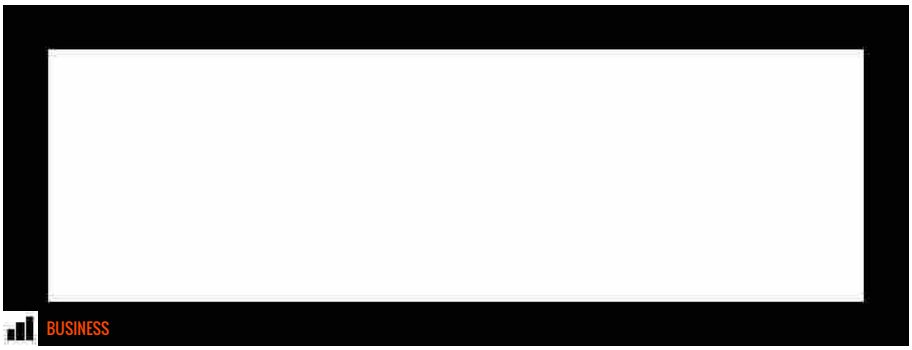
CALL FOR IDEAS 2015
BE THE NEXT!

Il lavoro agile a Copernico diventa smart working

La giornata del lavoro agile diventa occasione per molte aziende di sperimentare una modalità differente, a Copernico si ragiona di smart working.



Marco Viviani, 25 marzo 2015, 17:46

WEBNEWS TV

SPECIALI

MOBILE WORLD CONGRESS BARCELONA 2-5 MAR 2015
Speciale World Mobile Congress 2015
In collaborazione con Ford
SCOPRI

FRENCH CONNECTION
FRENCH CONNECTION, dal 26 Marzo al cinema.
Sponsored by CAMIMOVIE

CONDIVIDI QUESTA NOTIZIA

7 Tweet 2 Like 0 +1 0

CONDIVISIONI

Esiste un'alternativa al binomio azienda-casa per i lavoratori, un

Codice abbonamento: 144725

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

concetto smart del lavoro dove i free lance trovano casa presso strutture adeguate ai loro bisogni e i lavori dipendenti escono dal solito luogo per occupare spazi a maggior valore di networking, minore impatto ecologico e nuova centralità della persona. Il comune di Milano con la "Giornata del Lavoro Agile" ha voluto stimolare la sperimentazione di questa nuova modalità, alla quale hanno partecipato decine di aziende e tutti i **coworking** della città, compreso quello in piena costruzione: Copernico.



Aperto in gennaio da Halldis, **Copernico** (nel'omonima via di Milano al civico 38) è uno spazio di lavoro che sembra portato in nave da Chicago. Quando saranno consegnati gli altri due lotti, in autunno, i suoi **15.000 mq di uffici**, coworking, spazi per meeting e eventi, il parco di circa 2.000 mq, il fitness center, la sala cinema, il bar, il ristorante, oltre all'agorà e a sei suites saranno a disposizione del transito di almeno tremila persone. Oggi con l'iniziativa "Io lavoro bene. E tu?" ha partecipato alla giornata permettendo a chiunque di misurarne i vantaggi. Maggiore flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una crescente responsabilizzazione e performance sui risultati è l'orizzonte smart verso cui tende il mondo del lavoro oggi. Anche per un solo giorno, l'assaggio è ottimo e Milano è la città ideale.

FACEBOOK 240 LIKE

La moto di Tron: Legacy all'asta, le immagini

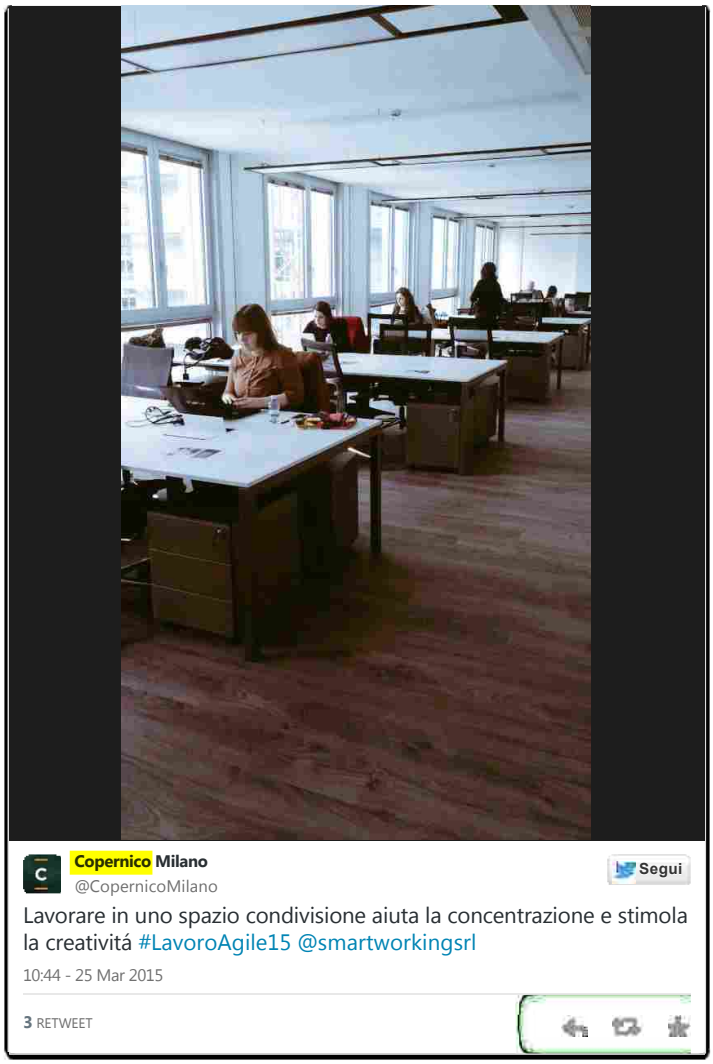
37 TWEET
Milano, reputation bassa per l'Expo

60 GOOGLE +1
Google brevetta un bracciale contro il cancro

102 LINKEDIN
L'evoluzione del negozio, secondo Epson

Codice abbonamento: 144725

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Dove lavorare, oggi?

Federico Bianchi, founder e CEO di Smartworking srl, si è posto una domanda semplice: dove voglio lavorare oggi? La risposta è che c'è lo spazio per lavorare a una piattaforma che insieme alle aziende sposti il focus verso gli obiettivi e non i luoghi di lavoro. Uno studio degli Osservatori Digitali (ospiti anche loro a Copernico col gruppo sullo smart working), dimostra che se una persona facesse smart working due giorni a settimana **risparmierebbe ogni anno 176 ore del suo tempo e oltre 1.200 euro di spese tra mezzi di trasporto e costi accessori**, mentre aumenterebbero soddisfazione e motivazione. Al contempo, l'azienda vedrebbe crescere la produttività dei lavoratori del 20% e scendere i costi di gestione dello spazio fisico del 20-30%.

> Copernico da questo punto di vista è un luogo adatto perché non si accontenta di fornire spazi ma riempie di contenuti la vita dell'inquilino, vuole realizzare un social fisico. Anche dalla giornata di oggi raccoglieremo feedback per individuare i servizi migliori; in questo luogo sono già programmati 300 eventi da qui a fine anno,

Codice abbonamento: 144725

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sono ospitate 30 aziende e attive 50 partnership.



Da sinistra: Federico Bianchi, ceo di SmartWorking srl, e Michele Barbieri, di Halldis, la società che ha realizzato Copernico. Nella giornata del lavoro agile promossa dal Comune di Milano hanno aderito aprendo le porte dello spazio di coworking e tutte le sale di lavoro, previa una semplice iscrizione gratuita. Hanno partecipato ottanta imprese e un numero imprecisato di liberi professionisti, giornalisti compresi.

Lo smart work

Secondo un'indagine di Citrix realizzata da ContactLab su un campione di 1200 persone rappresentativo dei lavoratori tra i 25 e i 54 anni e utenti regolari di Internet, oggi **solo il 19% dei lavoratori intervistati svolge, seppure con differente frequenza, le proprie mansioni da casa o comunque lontano dal proprio ufficio**, mentre all'interno di poche aziende italiane – meno del 10% – è prevista la modalità di lavoro agile o smart per tutti i lavoratori. Eppure l'81% di loro è interessato a queste modalità.

C'è da aggiungere che nella percezione generale, il lavoro smart o agile si associa soprattutto alle necessità della **sfera personale** e di tipo prevalentemente familiare (27% degli intervistati), e solo il 7% del campione lo lega a esigenze di tipo prevalentemente professionale. A dimostrazione di questo, le figure considerate più adatte a usufruirne sono i genitori con figli piccoli (62%), le donne in generale (60%) e le mamme con figli piccoli (59%).

Lo smart index di Microsoft

Siamo ancora lontani, insomma, da quella svolta culturale della quale

Codice abbonamento: 144725

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Microsoft, ad esempio, è antesignana. Proprio in occasione della giornata del lavoro agile ha presentato lo **SmartIndex**, uno strumento che permette di valutare in modalità gratuita ed anonima il grado di prontezza di un'azienda rispetto all'adozione del lavoro agile, attraverso 28 quesiti suddivisi in 4 aree: Economica, Normativa Organizzativa e Culturale.



SmartIndex è stato ideato da Microsoft Italia insieme a Variazioni, società di consulenza specializzata in work-life balance, è stato già testato da circa **100 aziende pilota**, di cui circa 50 nel territorio lombardo, ed ha messo in luce alcuni elementi chiave dello smart working. Circa il 10% delle aziende intervistate ottiene un punteggio superiore a 8, rivelandosi quindi pronte per l'adozione; mentre circa la metà ha ancora bisogno di un cambiamento soprattutto nelle aree culturale e normativa; attorno al 40% la fascia di aziende che ottiene un punteggio compreso tra il 6 e l'8.

Secondo **Paola Cavallero**, direttore Marketing e Operations di Microsoft Italia, l'approccio comincia a conquistare adepti nelle aziende, ma è necessario acquisire una diversa mentalità e premiare davvero l'autonomia organizzativa del dipendente (vecchio cavallo di battaglia anche di Michele Vianello, autore di saggi sulle smart city che ha sempre collegato l'urbanità con l'evoluzione del lavoro):

> "Questo approccio ripropone una nuova centralità della persona, che viene responsabilizzata rispetto al proprio obiettivo e premiata in base al contributo individuale portato e ad elementi qualitativi, quali la capacità di collaborazione con i colleghi, tralasciando invece altri fattori come la quantità di ore lavorate e la presenza fisica negli uffici.

Se vuoi aggiornamenti su **Il lavoro agile a Copernico diventa smart working**, inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail
Iscriviti >>

Sì No *Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy*
Sì No *Acconsento al trattamento dei dati personali di cui al punto 3 dell'informativa sulla privacy*

FONTE WEBNEWS NOTIZIE SU BUSINESS, BUSINESS, COWORKING, LAVORO, STARTUP

Codice abbonamento: 144725

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.